

TRENTINO

QUOTIDIANO REGIONALE FONDATA NEL 1945

13 Settembre 2008

In Trentino Alto Adige sono oltre 400 i diplomati. Con i periti agrari di San Michele collaborazione in vista

E' nato l'albo degli agrotecnici regionali

Primo presidente è Tonon, responsabile della cantina Fondazione Mach

di Carlo Bridi

SAN MICHELE. Gli agrotecnici del Trentino Alto Adige hanno ora un loro albo. Considerato il numero sempre maggiore di agrotecnici trentini (circa 30 nuovi diplomati all'anno), oltre 400, quelli diplomati censiti in regione, da parte di un gruppo che gravita intorno all'Istituto Agrario si è ritenuto importante creare un albo che interessa unicamente i diplomati della Regione Trentino Alto Adige.

Di questo gruppo, l'ispiratore primo è stato il professor Ivano Artuso, vice preside dell'Istituto, che assieme al professor Franco Frisanco e Mario Tonon hanno dato vita dopo un intricato ma interessante tragitto, all'Albo Trentino Altoatesino.

La strada è stata lunga ma ricca di appuntamenti interessanti, afferma Mario Tonon, primo fra tutti quello del 27 maggio 2006, quanto si è svolto il primo incontro dei diplomati agrotecnici che dava inizio ad una nuova convenzione fra Istituto e albo nazionale per le attività formative.

Dopo l'iter ministeriale che



Mario Tonon (al centro) tra gli ex ministri Silva e De Castro

chiaramente necessita dei tempi ed attenzioni particolari seguito però con magistrale attenzione dal presidente nazionale Roberto Orlandi il tutto è andato in porto.

Infatti con decreto del ministro della giustizia è stato costituito il collegio interprovinciale degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati di Trento e Bolzano e si è nominato Luciano Fioroni quale commissario straordinario con l'incarico di provvedere alla prima formazione dell'albo ed alla

convocazione dell'assemblea per l'elezione del consiglio. Questa, svoltasi recentemente, dopo una relazione fatta da Ivano Artuso ha provveduto alla nomina del primo consiglio direttivo che sulla base della votazione assembleare che si era chiaramente espressa, ha scelto come primo presidente Mario Tonon, responsabile della cantina della Fondazione Mach. Gli altri eletti in consiglio sono: Denises Cristan, Gabriele Bertoldi, Erika Susat, Angelo Platzer, Per il

collegio dei revisori dei conti: Diego Bortolotti, Ivan Ciaghi e Francesco Francesco Pederzoli. Alla carica di segretario è stata eletta Denises Cristan.

Mario Tonon, dopo aver ringraziato tutti della fiducia nei suoi confronti anche quale riconoscimento di tutta l'attività fatta fino a questo momento, ha parlato dell'attività futura che sarà riservata particolarmente ai giovani per creare le migliori condizioni per un loro inserimento nel mondo del lavoro, sia nell'ambito pubblico ma anche e soprattutto in quello imprenditoriale.

Impegno del nuovo presidente, sarà anche quello di intensificare rapporti positivi e costruttivi con i periti agrari che escono dalla stessa scuola di San Michele. "Con essi - ha affermato Tonon - ci sentiamo amici e non antagonisti". Dar visibilità ad una figura professionale, finora poco conosciuta in Trentino Alto Adige sia a livello istituzionale che operativo nel mondo del lavoro, è l'altro impegno su cui Tonon, ma anche l'intero consiglio direttivo, intendono spendersi.